

MARAVEE DRESS

L'abito rigeneratore d'Identità e Ambiente
tra Arte, Moda e Spettacolo

Maravee dress

L'abito rigeneratore d'Identità e Ambiente
tra Arte, Moda e Spettacolo

MARAVEE DRESS

L'abito rigeneratore d'Identità e Ambiente
tra Arte, Moda e Spettacolo
L'abito rigeneratore d'Identità e Ambiente
tra Arte, Moda e Spettacolo

FESTIVAL MARAVEE 2020

XIX Edizione

Una produzione

Realizzato con bando della



Con il contributo e il partenariato



Città di
Grado



Città Gemona
del Friuli



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA KULTURO

Con il partenariato di



Con il sostegno di tecnico



Festivalmaravee

mail: info@progettomaravee.com
www.progettomaravee.com



Il Festival Maravee Dress affronta il tema dell'abito scoprendone tra le sue pieghe il valore simbolico, sociale e antropologico, per svelarne la cerniera tra interno ed esterno.

Perché l'abito non è solo una pellicola che sta intorno al corpo, ma pretende di possederne il centro, plasmarlo e trasformarlo. Incidendo - tra corpo, mente e società - sull'Identità, per svelarla od occultarla nel travestimento, e sull'Ambiente, affrontato in chiave ecologica attraverso il riciclo e la produzione di rivoluzionarie fibre.

Facendo leva sui valori della memoria e delle sapienze territoriali, riabilitando in chiave contemporanea antiche tradizioni tessili friulane, nella tensione fra locale e globale affiora la riappropriazione del genius loci tra gli ingredienti atti a vivacizzare un dialogo culturale e sociale sempre più sconfinante.

Abiti che abitano percorsi scenografici e corpi, in spettacoli di danza, prosa e musica, inscenano l'esperienziale dialogo fra corpo e ambiente.

Ideazione e direzione artistica Sabrina Zannier
Organizzazione Associazione culturale Maravee
Progetto allestimenti e assistenza alla curatela Belinda De Vito
Immagine coordinata DM+B&Associati
Allestimenti Pio Della Vedova e Marco Carnelos
Tecnologia video in mostra Entract Multimedia
Fotografie degli eventi Renato Patat
Riprese e montaggio video SG video produzioni
Ufficio Stampa Atemporary Studio di S. Punis e G. Felluga
Website Altrementi Web e Adv

Con la collaborazione di

Obalne Galerije Piran/Gallerie Costiere Pirano
Comune di Grado
Comune di Gemona del Friuli
Comune di Colloredo di Monte Albano
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Ortoteatro
Associazione Danza e Balletto Udine
Consorzio Comunità Collinare del Friuli
Scuola Mosaicisti del Friuli
Liceo artistico Sello

Festivalmaravee

mail: info@progettomaravee.com
www.progettomaravee.com

Motivi di Natura \ BenedettiLife

Personale di Matea Benedetti

Con la partecipazione di Adriano Morettin, Scuola Mosaicisti del Friuli, Romina Dorigo, Aida Talliente, Erica Modotti, Matilde Ceron, Giulia Bauzon, Vittorio Vella.

GRADO (GO) Dal 3 al 31 luglio 2020
Casa Della Musica Tutti i giorni tranne lunedì
19.30-22.30

Abitato dagli abiti di Matea Benedetti, Motividinaturà è un intrigante percorsoscenograficochesidispiegainduesuggestioninaturalistiche: la foresta amazzonica, ammantata dai verdi e dai rossi dei pappagalli e dai rimandi storici delle opere musive; e il fondo marino, iperbolizzato nel lightbox di Morettin, dove l'immersione nel blu svela le tonalità dei polpi tra luci e ombre. Accanto a un abito "dal sapore di mela", dallo schermo pulsa l'universo Benedetti alternato a quello della stilista Romina Dorigo nella performance attoriale e coreutica con Aida Talliente, Erica Modotti, Matilde Ceron, Giulia Bauzon e la colonna sonora di Vittorio Vella.



Abiti in Fieste

Spettacolo del Teatro Incerto di e con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi. Elementi scenici di Luigina Tusini. Produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG. Con gli abiti di Romina Dorigo.

COLLOREDO DI MONTE Sabato 18 luglio 2020
ALBANO (UD) ore 21.00
Castello Di Colloredo

Adattato per Maravee nella variante Abiti in Fieste, lo spettacolo Fieste in lingua friulana è un viaggio tenero e struggente alla ricerca di un amore perduto, il tentativo di riprendere in mano la propria esistenza e ritrovare la gioia di vivere nonostante le avversità. Uno spettacolo divertente, scritto fra invenzione e ispirazione a modelli letterari, che tra battute e situazioni surreali non rinuncia a scandagliare l'animo umano, restituendo anche all'abito il ruolo di rigeneratore d'identità, reale o fittizia.



Trasformismi

Spettacolo teatrale e coreutico di trasformismo a vista, con Claudia Contin Arlecchino, Marina Forgiarini, Martina Tavano, Cabiria Lizzi, Chiara Ferrazzutti sulle musiche di Luca Fantinutti. Con gli abiti di Romina Dorigo.

GEMONA DEL FRIULI (UD) Venerdì 24 luglio 2020
Sedime ex Chiesa della Beata Vergine delle Grazie ore 21.00

Frizzante ed energico spettacolo, che vede sulla scena Contin Arlecchino in un'averiantediNéservanépadrona, dove il trasformismo del protagonista della Commedia dell'Arte attraversa la storia delle figure femminili e della loro emancipazione. In un divertente cross-gender comic acting, dal Cinquecento si approda alle donne del terzo millennio, in un passaggio di testimone raccolto e interpretato con il linguaggio coreutico e innovativi abiti che conducono verso il futuro le sgargianti tessere cromatiche di Arlecchino.



Io Abito

Mostra di arte visiva, moda, performance.

PIRANO (SLOVENIA) Inaugurazione venerdì 5 febbraio 2021
Obalne Galerije Piran ore 18.00, fino al 28 febbraio 2021
Galleria Civica Tutti i giorni (escluso lunedì)
10.00 - 17.00

Entro un articolato percorso espositivo, che attiva curiosi dialoghi e connessioni tra fotografia, pittura, moda e performance, Io Abito mette in scena il concetto di habitus nel perseverante scambio di ruolo identitario tra corpo e abito. Affidando il protagonismo all'uno e all'altro, premiando la ricerca dell'essere mutante, tra passato e futuro, citazioni e innovazioni, lascia lo spettatore sospeso sul titolo stesso: è l'identità umana ad abitare l'abito, oppure è l'abito che plasma la nostra identità e si presenta attraverso il corpo?

